



# Focus **PERIFERIE** 3°/2017 Centro Studi



Martedì 4 aprile 2017 - ore 11.30

**Presentazione dello studio**

**Libri sui quartieri della Periferia milanese**

Negozio Civico ChiAmaMilano - Via Laghetto 2



## Presentazione

***“Mi sono accorto che non solo gli stranieri, ma anche i miei concittadini dormono, nel deserto, per così dire, dell'ignoranza e non conoscono le meraviglie di Milano”.***

Si tratta di una lettura della Milano di Oggi? Potrebbe anche essere ma, invece, è una considerazione che **Bonvesin da la Riva** fece nel 1288, settecento anni fa. E per questo scrisse “Le meraviglie di Milano”, perché gli stranieri, ma soprattutto i milanesi avessero consapevolezza della propria città.

### PERIFERIE

E, oggi, avere consapevolezza della nostra città vuol dire avere consapevolezza delle nostre periferie, delle quali si parla spesso ma, in fondo, si conosce abbastanza poco. E, se le periferie continuano a rimanere tali, cioè sconosciute e problematiche, vuol dire che si continua ad utilizzare un metodo inadeguato: manca un approccio sistemico, con il risultato di ritrovarsi sempre a rincorrere le emergenze.

Avete sentito nominare **Affori, Baggio, Chiaravalle, Crescenzago, Gorla, Greco, Lambrate, Lorenteggio, Musocco, Niguarda, Precotto, Rogoredo, Trenno, Turro, Vigentino** e tanti altri?

Milano si è espansa negli ultimi due secoli aggregando i Comuni circostanti, che sono divenuti le cosiddette “periferie”. Però, *«le periferie sono sempre associate ad aggettivi negativi. Sono considerate desolanti, alienanti, degradate, brutte. Proviamo invece a guardarle con occhio positivo, a cercare quel che c'è di sano. Le periferie sono ricchissime di una bellezza umana e spesso anche di una bellezza fisica, che è nascosta, che emerge qua e là»* (**Renzo Piano**).

### LIBRI SUI QUARTIERI DELLA PERIFERIA MILANESE

Ma, le periferie milanesi, spesso bistrattate, anche abbandonate, ma pochissimo conosciute, che caratteristiche hanno? Hanno ancora una identità o tutto si sta perdendo o ci sono nuove identità?

Un aiuto alla comprensione può essere offerto da decine di libri, scritti da “storici locali”, ma la cui conoscenza rimane circoscritta ai singoli territori, ove rimangono un po' dimenticati nelle relative biblioteche. Invece, potrebbero diventare patrimonio “cittadino” e, perché no, anche metropolitano, costituendo il fondamento storico di riferimento delle cosiddette nuove “centralità”.

In tale contesto, quindi, si colloca la presentazione di un quadro delle pubblicazioni sui quartieri della periferia milanese, anche prevedendo un percorso di presentazioni che possa contribuire ad una riflessione comune.

### VALORE SOCIALE ED ECONOMICO

Conoscere il proprio territorio e la relativa evoluzione storica del proprio quartiere costituisce il elemento che può contribuire a prestare maggiore attenzione, ad avere cura, a guardare persone e cose con un altro sguardo, anticorpo per prevenire l'abbandono ed il conseguente degrado. Con il risultato di alimentare energie che hanno un significativo impatto sociale, ma anche economico, che rientra a pieno titolo nel bilancio del Comune di Milano, anche se non viene contabilizzato.